



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 78

Seduta del 03/04/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini di concerto con l'Assessore Simona Tironi

Oggetto

LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA - PERCORSO ORDINARIO E SPERIMENTAZIONE NIDI - DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE (L.R. N. 19/2007). ANNO SCOLASTICO/EDUCATIVO 2023/2024 – (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE TIRONI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Claudia Moneta Paolo Mora

Il Dirigente Roberto Daffonchio

L'atto si compone di 38 pagine

di cui 27 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 2, comma 4 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con l.r. 30 agosto 2008 n. 1, in base al quale la Regione tutela la Famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali;

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata e resa esecutiva con la legge n. 18 del 3 marzo 2009: "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità", che impegna gli Stati ad assicurare e promuovere la piena realizzazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali per tutte le persone con disabilità senza discriminazione di alcun tipo basate sulla disabilità;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- 12 dicembre 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", ed in particolare l'art. 3 c. 1;
- 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), ed in particolare l'art. 6 che istituisce le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) quali soggetti attuatori della programmazione regionale, prevedendo tra i compiti "il governo della presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali";
- 14 dicembre 2021, n. 22, Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30.12.2009, n. 33;
- 29 dicembre 2016, n. 35, "Legge di stabilità 2017 – 2019" ed in particolare l'art. 9;
- 26 maggio 2017, n. 15 "Legge di semplificazione 2017" in particolare art. 31;

VISTI gli articoli 5 e 6 della citata L.R. n. 19/2007, come modificati dall'art. 31 della L.R. n. 15/2017, che tra l'altro stabiliscono che:

- spetta alla Regione lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e fornitura di materiale didattico speciale o di altri supporti didattici), tramite il coinvolgimento degli Enti del sistema



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sociosanitario, nonché la promozione ed il sostegno, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 5 comma 1, lett. f-bis) e f-ter);

- spetta ai Comuni, in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 6, comma 1-bis);
- è trasferito ai Comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (art. 6, comma 1-bis 1);

DATO ATTO che annualmente la Giunta, in applicazione della L.R. 19/2007, approva le linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale;

RICHIAMATA la DGR XI/6171/2022 di approvazione delle linee guida per la valorizzazione della qualità del servizio tiflogico e dei percorsi virtuosi e le modalità di aggiornamento dell'elenco degli Enti erogatori qualificati, per l'anno scolastico 2022/2023;

RILEVATA la necessità di apportare alcune modifiche alle linee guida approvate con la suddetta DGR XI/6171/2022, relativamente ai seguenti aspetti:

- sperimentazione nidi: proroga di un ulteriore anno, in considerazione dell'esigenza di una maggiore e più mirata attività informativa e comunicativa rivolta a famiglie e attori coinvolti;
- Enti erogatori:
 - unificazione degli elenchi degli Enti erogatori competenti per il servizio di inclusione scolastica e della sperimentazione nidi e obbligo di presentazione della domanda solo per gli Enti non iscritti nell'anno scolastico/educativo 2022/2023 oltre agli Enti già iscritti per cui sono intervenute modifiche relative ai requisiti soggettivi e/o organizzativi e di personale;
 - dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi ed organizzativi dell'Ente erogatore e del personale in servizio da parte degli enti erogatori già iscritti nell'anno scolastico/educativo 2022/2023;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- premialità del servizio tiflogico: prevista in caso di copertura territoriale di almeno 5 ATS e presa in carico maggiore o uguale al 40% nel totale delle ATS;
- premialità Enti erogatori qualificati: prevista in caso di realizzazione di almeno il 90% delle ore per assistente alla comunicazione e/o tiflogico/tifloinformatico validate dalle ATS per ciascun Piano individuale e di presentazione del PEI nella rendicontazione intermedia dell'a.s. 2023/2024 nei tempi previsti dalle linee guida, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

STABILITO che la costituzione degli elenchi degli Enti erogatori avverrà con le modalità indicate al punto 8: "Modalità di attivazione del servizio" dell'allegato A: "Linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica - percorso ordinario e sperimentazione nidi - degli studenti con disabilità sensoriale (l.r. n. 19/2007). Anno scolastico/educativo 2023/2024;

VALUTATO di prevedere, in una logica di miglioramento dell'efficacia del servizio di inclusione scolastica, che:

- le famiglie potranno presentare domanda a valere sulla annualità scolastica 2023/2024 a partire dal 30 maggio 2023, in funzione della piena programmazione degli interventi nei piani individualizzati entro i termini di inizio del nuovo anno scolastico;
- gli Enti erogatori ubicati fuori Regione, con esclusivo riferimento alle persone già in carico sulle precedenti annualità, potranno partecipare all'avviso delle ATS lombarde per la formazione dell'elenco degli Enti erogatori, in funzione della continuità della presa in carico, escludendo nuove iscrizioni nella forma convittuale;

SPECIFICATO che nel programma di sostegno all'inclusione scolastica rientra anche la sperimentazione nidi - di cui alle DGR XI/2426/2019 e DGR XI/4140/2020 - che promuove un modello di offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale tra 0/36 mesi che frequentano le unità di offerta per la prima infanzia o le sezioni primavera, nell'ambito delle risorse già nella disponibilità dei bilanci delle ATS;

RITENUTO opportuno prorogare la sperimentazione nidi anche per l'anno educativo 2023/2024, in quanto le adesioni riscontrate durante gli anni educativi precedenti non consentono di esprimere un parere attendibile in termini di utilità ed efficacia del servizio;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che la presente proposta di linee guida per l'anno scolastico 2023/2024 è stata oggetto di confronto con il Tavolo per la disabilità sensoriale (22.03.2023), con le ATS lombarde (16.03.2023) e con ANCI Lombardia (23.03.2023);

STABILITO pertanto di approvare i seguenti allegati, tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- allegato A) "Linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica - percorso ordinario e sperimentazione nidi - degli studenti con disabilità sensoriale (l.r. n. 19/2007), anno scolastico/educativo 2023/2024;
- allegato B) "Avviso per l'aggiornamento dell'elenco degli Enti erogatori qualificati per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale ai sensi della l.r. n. 19/2007 e per la sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia":
 - Modello B1 Nuovi enti erogatori o Enti già iscritti con intervenute modifiche "Domanda per l'iscrizione all'elenco degli Enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale per l'a.s./a.e. 2023/2024 - Percorso Ordinario e Sperimentazione Nidi - non presenti nell'elenco dell'anno precedente";
 - Modello B2 Enti erogatori già iscritti "Dichiarazione del possesso dei requisiti per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale per l'a.s./a.e. 2023/2024 degli Enti erogatori già presenti negli elenchi di ogni ATS dell'a.s./a.e. 2022/2023 - percorso ordinario e sperimentazione nidi";
 - modello B3 "Schema tipo di convenzione";

RITENUTO di consentire l'adesione all'avviso, di cui all'allegato B), anche agli Enti extra regionali - con la precisazione che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni nella forma convittuale di nuovi alunni - che:

- siano in possesso dei requisiti di cui all'allegato B) e fornitori di servizi di inclusione scolastica a studenti residenti in Lombardia anche attraverso la forma del convitto;
- stipulino apposita convenzione con le ATS nel cui territorio risiedono gli studenti, dando atto che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni nella forma



Regione Lombardia

LA GIUNTA

convittuale di nuovi alunni;

DATO ATTO che le linee guida prevedono che le ATS devono procedere all'approvazione degli elenchi degli Enti erogatori e alla trasmissione dei medesimi a Regione Lombardia entro il 18 maggio 2023, secondo i termini e con le modalità di cui alle presenti linee guida e che le famiglie potranno presentare le domande nuove o in prosecuzione e effettuare contestuale scelta dell'ente erogatore a partire dal 30 maggio 2023;

RITENUTO inoltre di:

- assegnare le risorse per la premialità per l'anno scolastico 2022/2023 del servizio tiflogico avvalendosi del supporto di ATS Brianza;
- assegnare alle 8 ATS, in proporzione al numero dei piani individuali dell'anno scolastico 2023/2024, il riparto della quota relativa alla premialità destinata ai singoli Enti erogatori qualificati;

STABILITO pertanto di prevedere che ATS Brianza, ai fini applicativi di quanto sopra specificato, procederà a recepire da Regione Lombardia i dati aggregati per ente erogatore presenti sulla piattaforma regionale Bandi online, allo scopo di determinare il riparto delle risorse in ordine al potenziamento del servizio tiflogico;

STABILITO che le risorse destinate all'attuazione degli interventi di inclusione scolastica a favore dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico/educativo 2023/2024, sono pari a complessivi € 11.500.000,00 che, distintamente, trovano copertura:

a. per l'attuazione dei servizi di inclusione scolastica in conformità alle linee guida approvate con il presente atto: € 11.050.000,00 sul cap.12.02.104.13551, di cui € 7.000.000,00 disponibili sull'esercizio 2023 ed € 4.050.000,00 sull'esercizio 2024, da ripartire per ATS in applicazione dei seguenti criteri:

- il 70% in rapporto al consuntivo per ATS riferito all'ultima annualità scolastica chiusa a.s./a.e. 2021/2022;
- il 30% in proporzione ai Piani individuali comunicati a Regione Lombardia con rendicontazione di febbraio 2023 riferiti all'a.s./a.e. 2022/2023;
- i residui in cassa alle ATS relativi agli anni scolastici precedenti, come da rendicontazione presentata a febbraio 2023;
- i residui in cassa alle ATS relativi alle quote non utilizzate per l'anno scolastico 2022/2023 per l'acquisto dei DPI da parte degli Enti erogatori, come da rendicontazione presentata a febbraio 2023;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

b. per le premialità, pari a complessivi € 450.000,00 relative agli indicatori di qualità e alla valorizzazione del servizio tiflogico di cui:

- € 300.000,00 sul cap.12.02.104.13551, disponibili sull'esercizio 2024, da assegnare alle 8 ATS per l'anno scolastico 2023/2024 secondo i criteri sopra richiamati e a seguito della relativa rendicontazione;
- € 150.000,00 sul capitolo 12.02.104.13363 disponibili sull'esercizio 2024, da erogare alla ATS Brianza per il successivo riconoscimento agli Enti erogatori per l'anno scolastico 2022/2023;

RITENUTO di demandare alle ATS la vigilanza e il controllo sull'attuazione delle presenti linee guida, prevedendo una percentuale di controllo pari almeno al 5% dei Piani individuali dell'a.s./a.e. 2023/2024. I risultati del controllo dovranno essere trasmessi alla DG Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità entro aprile 2024;

STABILITO di demandare a successivi atti anche di natura finanziaria della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, l'attuazione del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono solo persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici;

CONSIDERATO che Regione Lombardia assegnerà le rispettive quote alle ATS anche in considerazione dei residui di cassa riferiti alle annualità precedenti;

DATO ATTO che la DGR n. 7837 del 12.02.2018, ad oggetto Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia" ha previsto che le Linee guida in materia di privacy by design si applichino in tutti i casi in cui vengono introdotte modifiche significative ai procedimenti/servizi/progetti esistenti e ai relativi trattamenti dei dati e considerato che la misura di cui al presente provvedimento non comporta modifiche significative rispetto al procedimento di cui alla DGR nr. 6171 del 28/03/2022 e si applica la privacy by design già validata;

DATO ATTO di demandare alle ATS la vigilanza e il controllo sull'attuazione delle linee guida;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta impegni di spesa;

VISTE:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" e successive modifiche ed integrazioni, nonché i Provvedimenti organizzativi della XII legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - anche in adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i seguenti allegati, tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - allegato A) "Linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica - percorso ordinario e sperimentazione nidi - degli studenti con disabilità sensoriale (l.r. n. 19/2007). anno scolastico/educativo 2023/2024";
 - allegato B) "Avviso per l'aggiornamento dell'elenco degli Enti erogatori qualificati per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale ai sensi della l.r. n. 19/2007 e per la sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia";
 - Modello B1 Nuovi enti erogatori o Enti già iscritti con intervenute modifiche "Domanda per l'iscrizione all'elenco degli Enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale per l'.a.s./a.e. 2023/2024 - Percorso Ordinario e Sperimentazione Nidi";
 - Modello B2 Enti erogatori già iscritti "Dichiarazione del possesso dei requisiti per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale per l'a.s./a.e.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 2023/2024 degli Enti erogatori già presenti negli elenchi di ogni ATS dell'a.s./a.e. 2022/2023 - percorso ordinario e sperimentazione nidi";
- modello B3 "Schema tipo di convenzione";
2. di consentire l'adesione all'avviso, di cui all'allegato B), anche agli Enti erogatori extra regionali (dando atto che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni nella forma convittuale di nuovi alunni) che:
 - siano in possesso dei requisiti di cui all'allegato B);
 - garantiscano già servizi di inclusione scolastica a studenti residenti in Lombardia anche attraverso la forma del convitto;
 - stipulino apposita convenzione con le ATS nel cui territorio risiedono gli studenti, aderendo pienamente al processo previsto per l'erogazione degli interventi, con l'ulteriore precisazione che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni nella forma convittuale di nuovi alunni;
 3. di prevedere che gli Enti erogatori già iscritti per l'anno scolastico 2022/2023 non sono soggetti a nuova richiesta di iscrizione, qualora dichiarino, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti soggettivi, organizzativi e di personale stabiliti dal presente provvedimento e viceversa prevedere la nuova domanda di iscrizione all'elenco degli Enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale per l'a.s./a.e. 2023/2024 - percorso ordinario e sperimentazione nidi, per coloro che non risultano presenti nell'elenco dell'anno precedente;
 4. di dare atto che le famiglie potranno presentare le domande a partire dal 30 maggio 2023 e che le ATS devono procedere all'approvazione degli elenchi degli Enti erogatori e alla trasmissione dei medesimi a Regione Lombardia entro il 18 maggio 2023 secondo i termini e con le modalità di cui alle linee guida;
 5. di confermare la destinazione di specifiche risorse dirette al riconoscimento delle premialità, funzionali alla migliore valorizzazione degli interventi di sostegno attivati, da gestire attraverso:
 - il supporto di ATS della Brianza per la valorizzazione del servizio tiflogico che costituisce un servizio essenziale ed è caratterizzato



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- da un elevato livello di complessità e di specificità;
 - le 8 ATS per i percorsi virtuosi con ulteriori elementi di qualificazione del servizio, contribuendo in tal modo al miglioramento costante degli interventi offerti, sulla base degli indicatori di qualità validati nell'ambito del gruppo di lavoro regionale;
6. di stabilire che le risorse destinate all'attuazione degli interventi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico/educativo 2023/2024, sono pari a complessivi, € 11.500.000,00 che, distintamente, trovano copertura:
- a. per l'attuazione dei servizi di inclusione scolastica in conformità alle linee guida approvate con il presente atto: € 11.050.000,00 sul cap.12.02.104.13551, di cui € 7.000.000,00 disponibili sull'esercizio 2023 ed € 4.050.000,00 sull'esercizio 2024, da ripartire per ATS in applicazione dei seguenti criteri:
- il 70% in rapporto al consuntivo per ATS riferito all'ultima annualità scolastica chiusa a.s./a.e. 2021/2022;
 - il 30% in proporzione ai Piani individuali comunicati a Regione Lombardia con rendicontazione di febbraio 2023 riferiti all'a.s./a.e. 2022/2023;
 - i residui in cassa alle ATS relativi agli anni scolastici precedenti, come da rendicontazione presentata a febbraio 2023;
 - i residui in cassa alle ATS relativi alle quote non utilizzate per l'anno scolastico 2022/2023 per l'acquisto dei DPI da parte degli Enti erogatori, come da rendicontazione presentata a febbraio 2023;
- b. per le premialità € 450.000,00 relative agli indicatori di qualità e alla valorizzazione del servizio tiflogico di cui:
- € 300.000,00 sul cap.12.02.104.13551, disponibili sull'esercizio 2024, da assegnare alle 8 ATS secondo i criteri sopra richiamati e a seguito della relativa rendicontazione;
 - € 150.000,00 sul capitolo 12.02.104.13363 disponibili sull'esercizio 2024, da erogare alla ATS Brianza per il successivo riconoscimento agli Enti erogatori secondo i criteri sopra richiamati per l'anno scolastico 2022/2023;
7. di demandare a successivi atti, anche di natura finanziaria, della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'attuazione del presente provvedimento;

8. di demandare alle ATS la vigilanza e il controllo sull'attuazione delle presenti linee guida, prevedendo una percentuale di controllo pari almeno al 5% dei Piani individuali dell'a.s./a.e. 2023/2024. I risultati del controllo dovranno essere trasmessi alla DG Famiglia, Solidarietà sociale e Pari Opportunità entro aprile 2024;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito di Regione Lombardia e ai sensi del D.lgs. 33/2013, artt. 26/27, quali adempimenti in tema di trasparenza e di trasmettere il presente atto alle ATS.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA - PERCORSO ORDINARIO E SPERIMENTAZIONE NIDI - DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE (L.R. N. 19/2007). ANNO SCOLASTICO/EDUCATIVO 2023/2024.

1. IL QUADRO NORMATIVO SULLE FUNZIONI DI SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DELLA DISABILITÀ SENSORIALE

Regione Lombardia garantisce la realizzazione di interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, fermo restando che è onere dei Comuni, ai sensi dell'art. 6 comma 1-bis L.R. 19/2007, garantire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti.

Gli interventi, realizzati per l'inclusione scolastica sulla base dei Progetti Individuali, sono volti a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli studenti possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di limitazioni visive e uditive. L'erogazione dei servizi di supporto all'inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale è sostenuta da Regione Lombardia, mediante attribuzione alle ATS delle risorse finanziarie necessarie sulla base del fabbisogno annuo rilevato nell'anno scolastico precedente ed eventualmente rimodulato in ragione delle ulteriori necessità.

Le ATS, a loro volta, si avvalgono degli Enti erogatori qualificati (in forma singola o in rete) individuati dalle ATS stesse, attraverso apposito Avviso sulla base dei criteri definiti dall'allegato B) alla presente deliberazione.

Al processo di attivazione del percorso di inclusione concorrono anche i Comuni, per la verifica della documentazione prodotta dalle famiglie in fase di presentazione della domanda su piattaforma regionale bandi on line e dei dati relativi allo studente per la successiva validazione della domanda. I Comuni provvedono, inoltre, alla predisposizione del Progetto Individuale, di cui all'art.14 della L.328/2000, indicando i diversi interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali di cui possa aver bisogno la persona con disabilità, nonché le modalità di una loro interazione. I Progetti Individuali, infatti, devono tener conto delle indicazioni provenienti dai Servizi Sociali dei Comuni, dagli specialisti e dalle diverse realtà che, a vario titolo, si occupano dei bambini e dei ragazzi con disabilità sensoriale (istituti scolastici, aziende socio-sanitarie territoriali, ecc.), al fine di promuovere una cultura di effettiva inclusione.

Si ricorda inoltre che è compito della Cabina di regia, costituita (ai sensi dell'art. 6 della l.r. 33/2009 come modificato dalla l.r. 23/2015) nell'ambito del Dipartimento PIPSS, dotarsi delle necessarie modalità di confronto e di raccordo con le ASST e con i Comuni/Ambiti, anche in ordine alla definizione della programmazione zonale, al fine di garantire omogeneità degli interventi sul territorio e integrazione con gli altri interventi sociali e sociosanitari che si rendessero necessari da parte dei Comuni e/o ASST a favore degli studenti con disabilità sensoriale.

2. IL PERCORSO DI INCLUSIONE SCOLASTICA IN ATTO: STATO DI AVANZAMENTO, AZIONI INNOVATIVE E AZIONI DI VALORIZZAZIONE DI ALCUNI AMBITI

2.1 I DATI SULLA GESTIONE DEL SOSTEGNO ALLA DISABILITA' SENSORIALE: LA RETE DI OFFERTA E IL VOLUME DEI PIANI INDIVIDUALI ATTIVATI

La rete di offerta legata ai servizi di inclusione scolastica a seguito delle manifestazioni di interesse gestite a livello di ATS:

complessivamente sull'annualità scolastica 2022/2023 l'offerta dei servizi di inclusione scolastica vede coinvolti 102 Enti erogatori qualificati, selezionati all'esito di specifiche manifestazioni di interesse gestite a livello di ATS, di cui:

- n. 72 solo su una ATS
- n. 15 su due ATS
- n. 9 su tre ATS
- n. 2 su quattro ATS
- n. 1 su cinque
- n. 2 su sei ATS
- n. 1 su sette ATS

L'analisi dei dati legati ai piani individuali definiti per la programmazione degli interventi di inclusione scolastica a favore delle persone con disabilità sensoriale:

in una logica di processo legata all'analisi quali quantitativa della gestione del servizio di inclusione scolastica a favore della disabilità sensoriale, risulta rilevante condividere la dinamica dei dati legati al numero di bambini, alunni e studenti con disabilità sensoriale beneficiari e degli interventi di inclusione scolastica, per tipologia di disabilità sensoriale.

In questa prospettiva si riporta di seguito la tabella di illustrazione dei dati relativi al processo di inclusione scolastica a partire dall'anno scolastico 2017/2018, coincidente con l'avvio della gestione delle misure da parte di Regione Lombardia.

ANNO SCOLASTICO	N. P.I. UDITIVI	N. P.I. VISIVI	N. P.I. UDITIVI/VISIVI	TOT. P.I.	STATO P.I.
2017/2018	747	644	47	1438	CHIUSI
2018/2019	822	679	47	1584	CHIUSI
2019/2020	868	681	44	1593	CHIUSI
2020/2021	845	685	65	1595	CHIUSI
2021/2022	863	680	63	1606	IN FASE DI LIQUIDAZIONE
2022/2023	816	672	58	1546	VALIDATI A FEBBRAIO 2023

Le attività di analisi e monitoraggio delle azioni saranno implementate grazie al supporto delle ATS e delle Associazioni della disabilità sensoriale, nonché allo sviluppo della gestione amministrativa degli interventi sulla piattaforma bandi on line, che permette una tracciatura standard dei dati rilevanti in merito alla dinamica della presa in carico.

2.2 PERCORSI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI INCLUSIONE SCOLASTICA A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' SENSORIALE

2.2. a Premialità

Regione Lombardia a seguito di opportuno confronto con il Tavolo regionale per la disabilità sensoriale (in data 2 febbraio e 22 marzo 2023) e il gruppo dedicato (in data 16 marzo 2023) ha previsto di destinare una quota delle risorse complessive disponibili alla premialità da assegnare agli Enti Erogatori che garantiscano Percorsi virtuosi e di valorizzazione del servizio tiflogico.

– **Percorsi virtuosi**

Regione Lombardia ha stabilito di assegnare alle 8 ATS parte della quota di premialità, da destinare agli Enti erogatori qualificati in grado di assicurare i seguenti indicatori:

- realizzazione del 90% delle ore per l'assistente alla comunicazione e/o tiflogo/tifloinformatico validate dalle ATS per ciascun Piano individuale;
- presentazione del PEI nella rendicontazione intermedia dell'a.s. 2023/2024 nei tempi previsti dal presente provvedimento nella piattaforma Bandi online.

Relativamente al PEI (di cui all'art. 12 comma 5 della l. 5 febbraio 1992 n. 104, come modificato dal D. Lgs 66/2017), redatto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) a partire dalla scuola dell'infanzia con la partecipazione dell'assistente alla comunicazione e/o del tiflogo, si sottolinea l'importanza della concertazione degli interventi da parte delle figure professionali coinvolte, richiamando il principio della corresponsabilità educativa.

Si evidenzia, inoltre, che il servizio di inclusione scolastica deve contribuire al percorso di crescita e autonomia del bambino/alunno/studente, evitando svantaggi nel processo di apprendimento, di inclusione scolastica e di socializzazione.

– **Percorso di valorizzazione del servizio tiflogico**

Regione Lombardia, in continuità con gli anni scolastici precedenti, garantisce la valorizzazione del servizio tiflogico assegnando la restante quota di premialità agli Enti Erogatori attraverso il supporto di ATS Brianza per la valorizzazione del servizio tiflogico.

Nell'ambito dell'azione generale di sostegno all'inclusione scolastica a favore delle persone con disabilità sensoriale, Regione Lombardia, a partire dall'anno scolastico 2017/2018 (DGR n. XI/984/2018), ha destinato specifiche risorse per valorizzare la qualità dell'intervento tiflogico, servizio essenziale e caratterizzato da un elevato livello di complessità e di specificità.

Per contribuire al miglioramento costante di tali interventi e alla diffusione delle buone prassi, anche attraverso percorsi di carattere innovativo, viene infatti riconosciuta una premialità agli Enti erogatori che, oltre a garantire i requisiti previsti dalle linee guida regionali, siano in grado di assicurare ulteriori elementi di qualificazione del servizio, quali la copertura territoriale, il numero dei Piani Individuali realizzati e per i quali è stato svolto almeno un terzo dell'attività tiflogica, la capacità di articolare il servizio personalizzando le risposte, ecc...

L'Indicatore relativo alla valorizzazione del servizio tiflogico/tifloinformatico degli Enti erogatori per l'a.s. 2022/2023 è il seguente: copertura territoriale in almeno 5 ATS e contestuale presa in carico maggiore o uguale del 40% nel totale delle ATS in cui è presente il servizio tiflogico.

Qualora l'ente erogatore, impossibilitato a garantire i criteri sopra richiamati, attesti con documentazione completa ed esaustiva l'assenza dell'alunno/studente, l'ATS valuterà eventuali deroghe autorizzate da Regione Lombardia.

2.2. b Azione sperimentale innovativa di sostegno ai bambini in carico agli asili nido, micronidi e sezioni primavera

Con la DGR XI/2426/2019 Regione Lombardia ha avviato una sperimentazione di un modello di offerta inclusivo, rivolto ai bambini con disabilità sensoriale nella fascia 0-36 mesi frequentanti gli asili nido, micronido e le sezioni primavera con l'obiettivo di offrire un supporto mirato attraverso l'affiancamento, per un tempo determinato, al personale del nido da parte degli operatori con competenze specifiche nell'ambito della

disabilità sensoriale. A gennaio 2020 è stato avviato un Gruppo di Lavoro regionale, costituito, oltre che da componenti regionali, anche da componenti di ATS, ASST, ANCI Lombardia, Comuni, Associazioni di riferimento ed esperti della disabilità sensoriale e della prima infanzia, con il compito di definire i criteri per l'attivazione della sperimentazione, il modello organizzativo, la governance e i soggetti da coinvolgere.

Regione Lombardia, in condivisione con le ATS e a seguito delle rilevazioni effettuate tramite una indagine che ha coinvolto gli Enti erogatori, i nidi e le Famiglie, nonostante le difficoltà riscontrate a causa del protrarsi dell'emergenza Covid 19, intende proseguire la sperimentazione anche per l'anno educativo 2023/2024 ed approfondirne l'impatto con un focus dedicato, allo scopo di rilevare gli elementi cardine su cui far leva per promuovere l'intervento precoce di inclusione scolastica anche per i bambini 0-36 mesi, con il supporto di tutti gli attori coinvolti (gruppo di lavoro regionale sperimentazione nidi, associazioni, Enti erogatori, famiglie, strutture educative).

Per la **sperimentazione nidi** si confermano i criteri e le modalità stabilite con le DGR 2426/2019 e relative indicazioni operative e DGR 4140/2020 e il fac-simile di domanda per l'Asilo Nido, il Micronido pubblico e privato e la Sezione Primavera della scuola dell'infanzia che deve essere compilato a cura del legale rappresentante.

Per la presentazione della domanda da parte degli Enti erogatori rimane valido quanto indicato nei provvedimenti regionali sopra citati, ad eccezione della modulistica aggiornata nell'allegato B (modelli B1, B2, B3) del presente provvedimento.

I requisiti dei beneficiari sono stabiliti al paragrafo 3, quelli della figura del pedagogo per i bambini con disabilità uditiva al paragrafo 4.1.c e il costo orario relativo al tifologo al paragrafo 5.2.b delle presenti linee guida.

2.2. c Percorsi formativi per la formazione della figura di assistente alla comunicazione:

Nel corso del 2023 le ATS procederanno alla realizzazione di ulteriori percorsi formativi, come stabilito con la DGR n. XI/3973/2020 che ha assegnato a tutte le ATS € 240.000,00 per attivare percorsi base di formazione di Assistente alla comunicazione. Per soddisfare le esigenze del territorio si è provveduto inoltre con DGR n. XI/5681/2021 a destinare ulteriori € 30.000,00 ad ATS Città Metropolitana di Milano.

Ad oggi sono stati realizzati due percorsi formativi di base, destinati a 60 discenti, a cura dell'Università Cattolica di Milano tramite l'ATS Città Metropolitana di Milano.

Rimane in capo all'ATS Brianza la realizzazione di un'ulteriore azione formativa di carattere maggiormente specialistico finalizzata a perfezionare o aggiornare gli operatori di base con elementi peculiarmente collegati ai fabbisogni diversificati e all'evoluzione del sistema formativo e tecnologico. Da un sondaggio, effettuato presso gli operatori già coinvolti nel processo di inclusione scolastica per la disabilità sensoriale presenti sul territorio lombardo, è emerso un fabbisogno formativo relativo alle tipologie di aree visiva, uditiva e delle pluridisabilità con incluse le nuove tecnologie.

L'importo complessivo destinato a tale intervento è di € 140.000,00.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Il bambino/alunno/studente con disabilità sensoriale ha diritto agli interventi e ai servizi in relazione alla natura e alla consistenza della limitazione delle funzioni, alla capacità complessiva individuale residua e all'efficacia delle terapie riabilitative.

Sono destinatari degli interventi di assistenza alla comunicazione, servizio tifologico e materiale didattico speciale, i bambini/alunni/studenti:

- residenti in Regione Lombardia:

oppure

residenti fuori Regione, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affidamento presso famiglie residenti in Regione Lombardia, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale designato dal Tribunale competente), inseriti in percorsi educativi, scolastici e formativi a partire dalla

scuola dell'infanzia fino all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo;

- in possesso di:

- certificazione di disabilità sensoriale;
- verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006, della D.G.R n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185 del 4.08.2011;
- diagnosi funzionale in cui deve essere esplicitata la necessità di assistenza per la comunicazione.

Per la presentazione della domanda, nel caso in cui sia presente un genitore/fratello/sorella convivente con disabilità sensoriale, sarà necessario corredarla di un certificato/documento attestante la disabilità sensoriale dello stesso.

Sono definiti disabili sensoriali:

a. studenti con disabilità visiva, e precisamente:

- persone affette da cecità assoluta (art. 2, legge 138/2001);
- persone affette da cecità parziale (art. 3, legge 138/2001);
- persone ipovedenti gravi (art. 4, legge 138/2001);
- persone ipovedenti medio-grave (art. 5, legge 138/2001);
- persone affette da cecità assoluta o parziale o ipovisione grave, con disabilità plurime;

b. studenti con disabilità uditiva, quali nello specifico:

persone affette da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio (Rif. Legge 26 maggio 1970, n. 381 art. 1);

- persone affette da ipoacusia con perdita uditiva superiore a 60 dB da entrambe le orecchie (Decreto del Ministro della Sanità - 5 febbraio 1992), pur corretta da protesi acustica.

Sono definiti disabili sensoriali con pluridisabilità, ai fini dell'accesso ai servizi di supporto all'inclusione Scolastica, gli studenti che presentano doppia disabilità sensoriale o copresenza di una disabilità sensoriale con altra tipologia di disabilità.

A tal proposito si specifica che la pluridisabilità si deve evincere dal *Verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006, della D.G.R n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185 del 4.08.2011.*

Come noto gli articoli 5 e 6 del D.Lgs. n. 66/2017 definiscono nuove modalità per l'accertamento dello stato di "Alunno con disabilità", la valutazione diagnostico-funzionale nonché tutte le procedure per l'accompagnamento dello studente disabile ai fini dell'inclusione scolastica, come specificato dal Ministero della Salute nelle "Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'OMS " predisposte dal Gruppo di lavoro istituito con DM 13 luglio 2018, al fine di dare attuazione a quanto previsto all'articolo 5, comma 6 del Decreto legislativo n. 66/2017. In particolare, il livello di fabbisogno assistenziale è determinato sulla base dei predetti criteri nell'ambito del profilo di funzionamento di cui all'art. 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Si segnala pertanto di tener conto che tali disposizioni saranno operative nel momento in cui saranno approvate nuove indicazioni integrative/correttive da parte del Consiglio dei Ministri.

Per i bambini nella fascia d'età 0-36 mesi con disabilità sensoriale, frequentanti i nidi e micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della scuola dell'infanzia:

- l'unico criterio richiesto è la bilateralità del deficit sensoriale: non è necessaria la definizione in decibel della soglia di sordità né la definizione in decimi della acutezza visiva;
- è necessaria una certificazione sanitaria – laddove possibile redatta anche da una équipe multidisciplinare e rilasciata da Centri specializzati in disabilità sensoriale infantile – che attesti la presenza della patologia sensoriale;
- laddove si presentino casi specifici non rientranti nei criteri sopra descritti, le famiglie – con documentazione clinica allegata - potranno sottoporre alle ATS competenti territorialmente le eventuali necessità, che saranno trasmesse a Regione Lombardia tramite la casella di posta elettronica dedicata disabilitasensoriale@regione.lombardia.it; così da attivare laddove opportuno una commissione dedicata per la valutazione di ogni singolo caso in deroga ai criteri già definiti nell'attuale provvedimento, avvalendosi delle competenze cliniche e sanitarie di esperti professionisti opportunamente individuati.

4. INTERVENTI ATTIVABILI

4.1 SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Il servizio destinato ad alunni con disabilità sensoriale - a partire dai nidi e sino alla secondaria di secondo grado - è realizzato da figure professionali, con adeguata esperienza e/o formazione secondo i criteri specificati nel paragrafo 4.1.a per l'**Assistente alla comunicazione**, nel paragrafo 4.1.b per l'**esperto Tiflogo/Tifloinformatico**, nel paragrafo 4.1.c per l'**esperto Pedagogista**. Tali operatori sono coordinati dall'Ente che prende in carico il bambino/alunno/studente con disabilità sensoriale nelle diverse attività al fine di completare, integrare e sviluppare il relativo percorso di crescita e autonomia, evitando svantaggi nel processo di apprendimento, nell'inclusione scolastica e nella socializzazione.

L'Assistente alla comunicazione e l'esperto Tiflogo/Tifloinformatico o Pedagogista devono integrare la propria attività con quella delle altre figure (docenti curricolari, insegnanti di sostegno, assistente per l'autonomia, educatori e personale ATA), senza sovrapporre compiti e funzioni, ma valorizzando i diversi ambiti di intervento.

Le azioni degli operatori si realizzano nel contesto classe e nell'intero ambiente scolastico, con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli studenti nel processo di integrazione e inclusione, secondo un modello di partecipazione attiva e secondo le competenze, conoscenze e abilità, anche evolutivamente legate ai percorsi di cui al decreto n. 7947/2020 "Aggiornamento del Quadro regionale degli standard Professionali".

Di seguito si declinano le figure professionali:

4.1. a Assistente alla comunicazione per bambini/alunni/studenti con disabilità visiva e uditiva

L'Assistente alla comunicazione, operatore con specifiche competenze relativamente alla disabilità visiva e uditiva, deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) con esperienza in contesti didattici/educativi con bambini/alunni/studenti con disabilità;
- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) e in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi/aggiornamento relativi alle disabilità uditiva e visiva;
- diploma con esperienza almeno triennale in contesti didattici/educativi rivolti a minori con disabilità sensoriale;
- diploma con esperienza nell'ambito della disabilità in contesti didattici/educativi ed in possesso

- di attestazione di partecipazione a corsi specifici per Assistenti alla Comunicazione e/o 3 livelli LIS;
- percorso formativo di primo livello per assistente alla comunicazione per la disabilità sensoriale visiva e uditiva, approvato con decreto di Regione Lombardia nr. 7947/2020.

E' opportuno specificare che l'Assistente alla comunicazione dedicato alla disabilità sensoriale è un operatore distinto dall'assistente all'autonomia dedicato alla disabilità, che svolge un servizio differenziato e complementare, che si configura come supporto educativo, in ottica di sviluppo e accrescimento di competenze personali, culturali, di apprendimento, relazionali e di socializzazione necessarie per acquisire autonomia e capacità di comunicazione.

4.1.b Esperto Tiflogo/Tifloinformatico per bambini/alunni/studenti con disabilità visiva

L'esperto Tiflogo/Tifloinformatico deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione e altri) accompagnata da: formazione o esperienze specifiche come tiflogo/tifloinformatico;
- aver compiuto percorsi formativi specifici (in tema di didattica speciale per gli studenti con disabilità visiva) presso istituti di formazione riconosciuti, università o enti di comprovata esperienza in materia di disabilità visiva finalizzate ad acquisire competenze come tiflogo/tifloinformatico;
- aver svolto nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, anche in modo non continuativo, la funzione di tiflogo/tifloinformatico di studenti con disabilità visiva almeno per un anno scolastico.

La consulenza tiflogica/tifloinformatica deve essere sempre prevista in ogni Piano Individuale come intervento di carattere pedagogico, didattico e informatico.

4.1.c Esperto Pedagogista per bambini (0-3 anni – sperimentazione nidi) con disabilità uditiva

L'esperto Pedagogista deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche con specifica competenza e/o esperienza di minimo un anno nell'ambito della disabilità sensoriale nella fascia d'età dell'infanzia (0-6 anni)
- Lauree nel settore psicopedagogico (laurea magistrale in Psicologia, laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione, laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche) con comprovata esperienza almeno triennale nell'ambito della disabilità visiva/uditiva nella fascia 0-6 anni e con adeguata pregressa formazione/aggiornamento sui temi connessi alla disabilità visiva/uditiva.

Si confermano i requisiti relativi al pedagogista o figura con lauree equipollenti con ulteriore specifica formazione tiflogica per i bambini con disabilità visiva. (DGR 2426/2019 e relative operazioni operative e DGR 4140/2020)

Qualora l'Ente erogatore ricorra a personale non preventivamente autorizzato da ATS in fase di manifestazione di interesse, dovrà presentare il curriculum dei nuovi operatori ed essere preventivamente autorizzato, ai fini del riconoscimento economico delle attività svolte dallo stesso.

Il possesso dei requisiti del personale impiegato sarà condizione necessaria per i dovuti riconoscimenti economici.

5 CRITERI, MODALITA' E TEMPISTICHE DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO

5.1 PIANO INDIVIDUALE

Per ogni studente con disabilità sensoriale deve essere redatto un Piano Individuale che viene definito dall'Ente erogatore qualificato, con il coinvolgimento della Famiglia in una logica di inclusione scolastica e in

raccordo con il Comune che provvede alla predisposizione del progetto individuale, di cui all'art.14 della L. 328/2000, indicando i diversi interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali di cui possa aver bisogno la persona con disabilità, nonché le modalità di una loro interazione.

La relazione intermedia del Piano individuale, predisposta dall'Ente erogatore e validata dall'ATS per l'erogazione della seconda quota, deve essere corredata dal PEI.

Il Piano Individuale deve tener conto del valore dei singoli interventi in relazione alla gravità e alle effettive esigenze dello studente, determinato fino ad un massimo di € 7.400,00 o € 8.600,00.

I Piani Individuali fino ad un massimo di € 8.600,00 possono essere validati solo in caso di studenti con disabilità sensoriale nelle seguenti condizioni:

- ✓ pluridisabili (si rimanda al paragrafo precedente "Definizione di disabili sensoriali con pluridisabilità");
- ✓ figli di genitori con disabilità sensoriale;
- ✓ conviventi con fratelli con disabilità sensoriale.

Si precisa che, qualora a carico di uno stesso studente con pluridisabilità fossero definiti due PI erogati da due diversi Enti erogatori, l'ammontare massimo complessivo ammissibile è sempre pari a € 8.600,00.

Laddove si verificassero **casi eccezionali** e di particolari esigenze legate alla complessità della disabilità sensoriale, a condizione che siano supportati da certificazione sanitaria che attesti l'aggravamento clinico o da relazione sociale che attesti le eventuali difficoltà emerse, debitamente valutate e dettagliatamente motivate, le ATS possono validare Piani Individuali oltre € 7.400,00, a seguito di approvazione di Regione Lombardia.

L'Ente erogatore qualificato, scelto dalla Famiglia, fornisce tutti gli interventi previsti nel Piano Individuale, garantendo l'Assistente alla Comunicazione e, laddove previsti, il Tiflologo/Tifloinformatico e il materiale didattico.

L'Ente erogatore, anche attraverso l'individuazione di una figura professionale responsabile del Piano Individuale, deve garantire le necessarie azioni relative all'attuazione del Piano stesso con particolare riferimento alla qualità del servizio offerto (incontri con tutti gli attori coinvolti nel singolo Piano Individuale, predisposizione di specifico materiale didattico, reperimento degli operatori e azioni non codificabili nei timesheet degli operatori), per le quali viene riconosciuta una **quota forfettaria aggiuntiva di € 250,00** per ciascun Piano Individuale in riferimento sia al percorso ordinario che alla Sperimentazione Nidi - (erogabile una sola volta).

Si specifica che, nel caso di due Enti erogatori qualificati coinvolti per il medesimo studente con disabilità sensoriale, la quota di € 250,00 viene riconosciuta all'Ente preposto al coordinamento. Nel caso eccezionale di passaggio ad altro Ente erogatore qualificato nel corso dell'anno viene, invece, erogata proporzionalmente al periodo di attività svolta.

5.2 ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

5.2.a Modalità di attuazione del servizio:

Nel caso di **disabilità visiva**:

- **l'Assistente alla comunicazione** svolge il servizio per un numero minimo di **3 ore settimanali** e fino ad un massimo di **11 ore settimanali**.

Nel Piano Individuale devono essere indicate le ore effettive che ogni singolo studente svolgerà durante l'anno scolastico.

Tale figura può venire meno solo in situazioni eccezionali e a seguito di esplicita e motivata rinuncia da parte della Famiglia riportata nel Piano Individuale sottoscritto dalla stessa.

Regione Lombardia non garantisce la copertura finanziaria delle ulteriori ore oltre il limite stabilito dalle presenti Linee guida regionali.

L'ATS territorialmente competente, prima della validazione del PI, è tenuta ad effettuare i necessari approfondimenti/confronti con i soggetti coinvolti.

- **il Tiflogo/Tifloinformatico**, svolge la sua attività secondo lo standard del servizio di consulenza tiflogica (l'attività dovrà essere programmata e svolta su tutto l'anno scolastico) rappresentato nella sottostante tabella, nella quale viene indicato il numero minimo e massimo di ore da garantire da parte dell'esperto Tiflogo/Tifloinformatico, a meno che non sia stata valutata e validata, da parte di ATS, la richiesta di rinuncia al servizio tiflogico all'interno del Piano Individuale, sottoscritto dalla Famiglia:

Ordine scuola	Numero minimo e massimo ore per anno scolastico
Infanzia	16 –32
Primaria	16 –32
Secondaria I grado	16 –32
Secondaria II grado	12 –28

Nel caso di disabilità uditiva:

L'Assistente alla comunicazione svolge il servizio per un numero minimo di **3 ore settimanali** e fino ad un massimo di **12 ore settimanali**.

Tale figura può venire meno solo in situazioni eccezionali e a seguito di esplicita e motivata rinuncia da parte della Famiglia riportata nel Piano Individuale sottoscritto dalla stessa.

Regione Lombardia non garantisce la copertura finanziaria delle ulteriori ore oltre il limite stabilito dalle presenti Linee guida regionali.

L'ATS territorialmente competente, prima della validazione del PI, è tenuta ad effettuare i necessari approfondimenti/confronti con i soggetti coinvolti (Famiglia, Enti erogatori).

Tutti i Piani Individuali dovranno mantenere le ore previste nel precedente anno scolastico: l'eventuale modifica argomentata e l'esigenza di incremento di ore dettagliatamente motivata dovranno essere comunque oggetto di autorizzazione da parte di ATS.

Si precisa, inoltre, che le ore di personale non utilizzate non sono compensabili con materiale didattico o altri strumenti.

In caso di variazione del bisogno assistenziale, dietro presentazione di dettagliata relazione, da cui si evidenzino i motivi della variazione, il Piano Individuale può essere rimodulato, nel corso dell'anno scolastico, entro il 31 gennaio.

Il Piano Individuale deve indicare, anche in raccordo con la scuola, l'ammontare delle ore da effettuare in classe e al domicilio.

Si sottolinea che gli interventi di inclusione scolastica erogati a scuola sono finalizzati, oltre che al raggiungimento delle competenze formative, anche all'integrazione complessiva con il sistema scolastico (relazione tra studenti e tra studenti e docenti), pur se con impegno quantitativo commisurato alle fasce d'età degli alunni e studenti.

Si precisa inoltre che l'attività svolta al domicilio è finalizzata ad accompagnare l'alunno/studente nelle attività di apprendimento scolastico e pertanto non sono ammissibili altre e diverse attività. In tal senso, contesti diversi dall'abitazione della Famiglia sono da circoscrivere a particolari necessità che rendono inopportuno il domicilio per svolgere le attività didattiche, che devono essere comunque realizzate in contesti adeguati (es. biblioteca o luoghi simili).

Per gli alunni frequentanti la scuola primaria il servizio è svolto prevalentemente a scuola, trattandosi di interventi specificamente relativi all'inclusione scolastica e, laddove previsto nel Piano Individuale, anche al domicilio.

Per gli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo e secondo grado il servizio è svolto per almeno il 30% in classe.

5.2. b Costi operatori

Il costo orario dell'*Assistente alla comunicazione*, dedicato al singolo intervento non può essere superiore a € 21,00/h (IVA inclusa) per un numero massimo di 34 settimane per ogni ordine e grado di istruzione, per i corsi di istruzione e formazione professionale ed un numero massimo di 38 settimane per la scuola dell'infanzia, salvo un diverso numero delle settimane che verranno stabilite dal nuovo calendario scolastico. Si ribadisce la necessaria e rigorosa applicazione del contratto sottoscritto dalle parti – in ottemperanza al Codice civile - rispetto all'inquadramento anche economico del personale impiegato e finanziato con risorse regionali.

Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale, può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo per un massimo di **15 ore** (fermo restando il rispetto del tetto massimo del valore del PI pari a € 7.400,00 o € 8.600,00).

Il costo orario medio dell'*esperto Tiflogo/Tifloinformatico* dedicato al singolo intervento è compreso tra € 40,00 e € 50,00 all'ora (IVA inclusa) in riferimento sia al percorso ordinario che alla Sperimentazione Nidi. Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo, fino ad un massimo di **4 ore** (fermo restando il tetto massimo del PI pari a € 7.400,00 o € 8.600,00).

6. FORNITURA DI MATERIALE DIDATTICO SPECIALE E DEI LIBRI DI TESTO

Si precisa che a carico dei servizi a supporto dell'Inclusione Scolastica non possono essere inclusi materiali e strumenti acquisibili attraverso altri contributi regionali o ausili a carico del Fondo sanitario (es. nomenclatore tariffario).

Il servizio è destinato a studenti con disabilità visiva e uditiva che frequentano la scuola dell'Infanzia, gli istituti scolastici di primo e secondo ciclo e formativi e la fornitura del materiale deve essere consegnata alla Famiglia al massimo entro il 31 gennaio o con una tempestiva e motivata richiesta di deroga validata dall'ATS competente. Il servizio consiste nella fornitura di materiale didattico speciale di libri di testo, software in base al percorso scolastico e ai bisogni individuali dello studente, come di seguito specificato.

6.a per i bambini/alunni/studenti non vedenti/ipovedenti:

- materiale (tiflo) didattico a caratteri ingranditi a favore di studenti con disabilità visiva - specifico per studenti ipovedenti - e realizzato secondo criteri individuati in collaborazione con il tiflogo;
- libri di testo scolastici elaborati secondo criteri tiflodidattici ed efficaci nella loro fruibilità in braille, a caratteri ingranditi e su supporto informatico (se in registrazione vocale, realizzati in modalità Daisy).

L'importo massimo riconoscibile è pari a € **1.500,00** per gli alunni della scuola dell'infanzia e di € **2.500,00** per gli studenti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo ciclo e per gli studenti dei percorsi di istruzione e formazione professionale, sempre nei limiti massimi dell'importo del PI riconosciuto.

Agli studenti non vedenti/ipovedenti, salvo impedimenti oggettivi personali riscontrati dall'esperto Tiflogo/Tifloinformatico, nei modi e nei tempi confacenti allo sviluppo cognitivo e al percorso formativo dello studente, deve essere insegnato l'uso del sistema di letto/scrittura Braille.

Per gli studenti ipovedenti l'uso delle fotocopie ingrandite deve essere limitato a sporadiche occasioni, dovute a necessità impreviste, urgenti, o dettate da particolari situazioni didattiche non preventivamente programmabili in tempo utile a consentire la preparazione di materiale ingrandito e fruibile da computer o da stampa.

6.b bambini/alunni/studenti sordi o ipoacusici:

- strumenti o tecnologie che facilitino i processi di apprendimento.

Nella didattica, i docenti possono preparare lezioni con PowerPoint o costruire ipertesti, mentre gli studenti possono utilizzare diversi software specifici di supporto all'apprendimento, vocabolari multimediali, editor testuali con immagini ed altro ancora.

Esistono infatti sistemi interattivi dinamici, che consentono metodologie didattiche attive, costruttivistiche e soluzioni strategiche centrate sulla rappresentazione, come ad esempio le mappe concettuali per lo studio. Per chi utilizza la lingua dei segni italiana (LIS), inoltre, sono disponibili dizionari italiano-LIS. Sono inoltre molto utili per i sordi oralisti (non segnanti) o con impianto cocleare gli strumenti di trasmissione audio di uso personale come i cavi ad induzione, bluetooth collegabili ai computer per le comunicazioni audio-video o gli strumenti per il riconoscimento vocale, o qualunque sistema, attrezzatura o ausilio che faciliti notevolmente le comunicazioni a distanza anche in ambito scolastico.

Gli strumenti didattici sono utili sia allo svolgimento del lavoro dell'Assistente alla comunicazione sia per l'apprendimento del bambino/alunno/studente sordo; generalmente per i più piccoli si tratta di video-libri (DVD) interattivi che consentano differenti modalità di fruizione (come ad esempio: Lingua dei Segni Italiana, ma anche audio per la condivisione dello strumento con i compagni di classe udenti, il tutto supportato da immagini e testo).

Si tratta di testi specifici adatti agli studenti sordi che consentono di insegnare e di imparare con l'uso delle mappe e di strategie logico-visive per l'organizzazione delle conoscenze, schede visive per imparare la Lingua dei Segni, racconti illustrati per stimolare le abilità percettive, software per mappe concettuali didattiche.

L'importo massimo riconoscibile è pari a € 700,00 per gli alunni della scuola dell'infanzia e a € 1.500,00 per gli studenti della scuola, primaria, secondaria di primo e secondo ciclo e per gli studenti dei percorsi di istruzione e formazione professionale, sempre nei limiti massimi dell'importo del PI riconosciuto.

7. MODELLO ORGANIZZATIVO

I servizi di Inclusione Scolastica a favore dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale sono garantiti dalle ATS, tramite gli Enti erogatori (in forma singola o in rete) individuati dalle ATS stesse, attraverso apposita manifestazione di interesse sulla base dei criteri definiti dall'allegato B) della presente deliberazione.

Al processo di attivazione del percorso di inclusione concorrono anche i Comuni, per la verifica della documentazione prodotta dalle famiglie in fase di presentazione della domanda su piattaforma regionale Bandi online, dei dati relativi allo studente per la successiva validazione della domanda. L'erogazione dei servizi di supporto all'Inclusione Scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale è sostenuta da Regione Lombardia, mediante attribuzione alle ATS delle risorse finanziarie necessarie sulla base del fabbisogno annuo rilevato nell'anno scolastico precedente ed eventualmente rimodulato in ragione delle ulteriori necessità.

8. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di Inclusione Scolastica (compresa la sperimentazione nidi) è attivato in seguito all'istruttoria e valutazione, da parte delle ATS lombarde, degli elenchi degli Enti erogatori qualificati. Entro e non oltre il **18 maggio 2023** le ATS dovranno pubblicare l'Avviso unificato per il percorso ordinario e la sperimentazione nidi per l'aggiornamento dell'elenco degli Enti erogatori qualificati (allegato B), valutare le domande pervenute, approvare gli elenchi degli Enti erogatori e trasmetterli a Regione Lombardia tramite apposito format regionale.

- La costituzione degli elenchi degli Enti erogatori avverrà con le seguenti modalità:
 - per gli Enti erogatori non iscritti per l'a.s. 2022/2023 presentazione di domanda a seguito di apposito avviso da parte delle ATS (modello B1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - per gli Enti erogatori già iscritti per l'a.s. 2022/2023 conferma nei nuovi elenchi per l'a.s. 2023/2024 a condizione che gli stessi enti dichiarino il possesso dei requisiti previsti dal

- presente provvedimento (modello B2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- gli Enti erogatori iscritti per l'a.s. 2022/2023 agli elenchi del servizio di inclusione scolastica e non inseriti nella sperimentazione nidi, saranno tenuti a presentare solo la domanda per l'inserimento nell'elenco "sperimentazione nidi" (modello B1) a seguito di apposito avviso da parte delle ATS;

Per l'attivazione del servizio sarà inoltre necessario procedere alla valutazione dei requisiti sanitari di bambini/alunni/studenti richiedenti il servizio, descritti al paragrafo 3 "Soggetti beneficiari" del presente allegato.

A partire dal 30 maggio 2023 per le famiglie sarà possibile presentare la domanda sia per il percorso di Inclusione Scolastica, esclusivamente tramite piattaforma regionale Bandi online, che per la sperimentazione Nidi, tramite i moduli predisposti da Regione Lombardia.

La domanda compilata dalla Famiglia procede con i seguenti due possibili iter in relazione al fatto che il bambino/alunno/studente frequenta:

- i percorsi Scolastici: Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo e secondo grado;
- i servizi per la Prima Infanzia (Asili Nido, Micronidi e Sezioni Primavera).

9. Domanda per alunni/studenti frequentanti Scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo e secondo grado:

La domanda è presentata esclusivamente tramite piattaforma Bandi online, da uno dei genitori o da chi rappresenta l'alunno/studente minore o dallo studente stesso, se maggiorenne, corredata dalla documentazione descritta al paragrafo 3 "Soggetti beneficiari".

Famiglia, Comune e ATS, possono accedere alla piattaforma Bandi online con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

9.a Famiglia

All'interno della piattaforma Bandi online, nella sezione Bandi, la Famiglia trova uno strumento denominato "Anno scolastico 2023-2024 - Inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale", deve cliccare su "fai domanda", prendere visione dell'informativa privacy, così da garantire il tracciamento dei dati, e iniziare la compilazione della domanda e la relativa presentazione al proprio Comune di residenza o domicilio.

Questa procedura è univoca sia che si tratti di un rinnovo della domanda fatta nell'anno scolastico precedente che di una nuova richiesta.

All'atto di selezione del codice fiscale dell'alunno/studente, la piattaforma, **nel caso di rinnovo della domanda**, alimenta in modo automatico l'interfaccia con i dati necessari (dati anagrafici e di residenza), dando alla Famiglia la possibilità di una loro modifica/integrazione.

La piattaforma non alimenta in modo automatico l'interfaccia **in caso di nuova domanda**:

- bambini/alunni/studenti che nell'anno scolastico precedente non abbiano fatto richiesta del servizio;
- la persona che richiede il servizio è diversa dall'anno scolastico precedente (es: genitore o tutore diverso dall'anno precedente).

Se la Famiglia sta inserendo una domanda di rinnovo, deve caricare i documenti descritti al paragrafo 3 "Soggetti beneficiari", solo se aggiornati rispetto a quanto già trasmesso nell'anno scolastico precedente; se la Famiglia sta compilando una nuova domanda, deve caricare tutta la documentazione elencata.

La piattaforma regionale Bandi online riporta, tramite una tabella, i dati degli Enti erogatori iscritti negli elenchi dell'ATS di residenza della Famiglia (denominazione, sezione/i d'iscrizione, numero di telefono e indirizzo e mail), la Famiglia, dopo aver contattato e aver verificato la disponibilità alla presa in carico da parte dell'ente erogatore individuato, procede alla scelta.

9.b Comune

All'interno della piattaforma Bandi online, nella sezione Bandi, il Comune trova uno strumento denominato "Anno scolastico 2023-2024 - Inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale – Transazione documentale".

Il Comune deve verificare i dati e documenti presentati dalla Famiglia, entro 15 giorni dalla presentazione della domanda, e procedere all'invio all'ATS territorialmente competente che provvede alla validazione.

Il Comune può modificare tutti i dati compilati dalla Famiglia, ad eccezione del Comune e Provincia di residenza del bambino/alunno/studente. In caso di errata indicazione, il Comune procede al rigetto della domanda e la Famiglia, avvisata tramite la piattaforma, deve presentare una nuova richiesta con l'indicazione corretta del Comune di residenza o domicilio dell'alunno/studente.

Sia che si tratti di un rinnovo della domanda presentata nell'anno scolastico precedente che di una nuova richiesta, gli allegati attestanti la disabilità dovranno essere esaminati dal Comune.

- Per le nuove richieste, i documenti dovranno essere ricaricati nell'apposito modulo
- Per i rinnovi è possibile fleggare su "Sì" alla voce "Documenti già presentati nelle annualità precedenti".

A conclusione dell'istruttoria del Comune, il sistema invia alla Famiglia la comunicazione relativa all'avvenuta validazione e la domanda viene inoltrata ad ATS.

9.c ATS

L'ATS procede alla verifica e validazione dei dati inseriti da Famiglia e Comune nella piattaforma regionale entro 15 giorni.

Nella piattaforma regionale, è possibile per ATS confermare o modificare, a seguito di opportuni confronti, la scelta dell'Ente erogatore fatta dalla Famiglia.

Nel caso di rinnovi, la documentazione del bambino/alunno/studente, validata l'anno precedente, è disponibile per la fase di istruttoria.

L'istruttoria si conclude con l'ammissione o il diniego all'erogazione del servizio per il soggetto beneficiario a seguito della verifica dei requisiti.

L'ATS, in caso di documenti (vd. paragrafo 3 "Soggetti beneficiari") non presentati o non più in corso di validità, necessari alla valutazione per l'attivazione del servizio, può procedere al rigetto della richiesta e la Famiglia, avvisata tramite la piattaforma, una volta in possesso della documentazione valida, potrà ripresentare richiesta a Comune e ATS.

Una volta concluso l'iter da parte di ATS, la piattaforma Bandi online/ATS invia una comunicazione alla Famiglia, Comune e all'Ente erogatore, informandoli dell'esito della domanda. In questo modo l'Ente erogatore, a seguito di comunicazione di esito positivo, deve attivarsi nei tempi previsti dalla normativa per la predisposizione del Piano Individuale.

In una fase successiva alla presa in carico da parte degli Enti erogatori, sarà compito delle ATS validare la presa in carico e il Piano Individuale, gestendo le successive fasi di erogazione e rendicontazione del servizio.

9.d Ente erogatore

A seguito di domanda ammessa da parte di ATS, e ricevuto riscontro dalla piattaforma Bandi online, l'Ente erogatore seleziona il bambino/alunno/studente che l'ha opzionato e contestualmente predispone la presa in carico e il Piano individuale.

Nel caso di mancata validazione da parte delle ATS, la presa in carico da parte dell'Ente erogatore sarà bloccata dalla piattaforma.

10. MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Regione Lombardia nei confronti delle ATS provvede a:

- ripartire le risorse in applicazione dei seguenti criteri:
 - il 70% in rapporto al consuntivo per ATS riferito all'ultima annualità scolastica chiusa a.s./a.e. 2021/2022;

- il 30% in proporzione ai Piani individuali comunicati a Regione Lombardia con rendicontazione di febbraio 2023 riferiti all'a.s./a.e. 2022/2023;
- I residui in cassa alle ATS relativi agli anni scolastici precedenti, come da rendicontazione presentata a febbraio 2023;
- I residui in cassa alle ATS per le quote non utilizzate per l'anno scolastico 2022-2023 per l'acquisto di DPI da parte degli Enti erogatori, come da rendicontazione presentata a febbraio 2023;
- assegnare alle ATS le risorse necessarie pari a € 11.050.000,00, per l'attuazione degli interventi di inclusione scolastica, in due fasi:
 - prima quota pari a complessivi € 7.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2023 entro il 1 luglio 2023;
 - la quota a saldo pari ad € 4.050.000,00 sull'esercizio finanziario 2024, all'esito del ricevimento da parte delle ATS del livello di avanzamento della spesa legato all'attuazione degli interventi di inclusione.

Le ATS corrispondono le risorse agli Enti erogatori qualificati in tre fasi:

- **anticipo del 50%** ad attivazione del servizio unitamente alla quota forfettaria di € 250,00 per ciascun Piano Individuale presentato;
- **seconda quota pari al 30%** entro il mese di marzo 2024, previo inoltra mediante la piattaforma regionale della domanda di saldo per l'anno scolastico precedente. L'Ente erogatore invia relazione intermedia relativa ai singoli Piani e una attestazione di regolare esecuzione del servizio riferita all'intero processo, indicando, tra l'altro, il numero dei Piani Individuali validati, il numero dei Piani sospesi e il PEI di ogni singolo beneficiario;
- **il restante 20% a saldo**, a seguito di presentazione da parte dell'Ente erogatore di una relazione di rendicontazione finale e l'attestazione di regolare esecuzione del servizio completa dei giustificativi di spesa da trasmettere alle ATS di competenza entro il 30 novembre di ogni anno.

Con ulteriore quota di € 300.000,00 sarà assegnata una "premierità" aggiuntiva che dovrà essere erogata secondo i criteri indicati al paragrafo 2.2.a.

La quota sarà erogata nel corso dell'anno scolastico così da garantire una efficace continuità della presa in carico del bambino/alunno/studente.

L'ATS verifica l'attività svolta dall'Ente erogatore e tutta la documentazione prodotta nelle diverse fasi di richiesta di erogazione.

In fase di liquidazione della seconda quota e del saldo, l'ATS riconosce esclusivamente i costi relativi all'Inclusione Scolastica, attivata attraverso operatori in possesso dei requisiti previsti dalla manifestazione di interesse (gli enti garantiscono la trasmissione all'ATS dei curricula degli operatori anche in itinere, in caso di nuove figure professionali incaricate successivamente alla manifestazione di interesse) e i costi relativi agli interventi attivati a seguito dell'approvazione del Piano Individuale.

Le ATS devono utilizzare le eventuali risorse residue degli anni scolastici precedenti incluse le quote non utilizzate per l'a.s. 2022/2023 per l'acquisto dei DPI dagli Enti erogatori.

11. VERIFICHE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Le ATS garantiscono la piena attuazione delle indicazioni contenute nelle presenti linee guida, anche attraverso la programmazione di attività di controllo, con particolare riferimento alla verifica sulle autocertificazioni prodotte dagli Enti erogatori in sede di presentazione/conferma delle candidature per l'erogazione del servizio ai sensi del DPR 445/2000.

Le ATS sono tenute in particolare a verificare:

- i documenti necessari all’attivazione del servizio;
- il possesso dei requisiti degli operatori preposti nel rispetto di quanto indicato dal Quadro Regionale degli Standard Professionali approvato con decreto regionale n. 7974/2020;
- il regolare svolgimento degli interventi, nonché l’efficienza e l’efficacia della loro gestione, nel rispetto di quanto previsto dalle presenti linee guida;

Le ATS inoltre sono tenute a:

- effettuare gli opportuni controlli per verificare i risultati raggiunti ed il mantenimento dei requisiti dichiarati dall’Ente e dei dati trasmessi;
- alimentare il monitoraggio regionale sull’apposita piattaforma regionale trasmettendo i dati relativi all’attivazione dei servizi e all’assegnazione dei contributi;
- conservare, per ciascun anno scolastico e formativo, la documentazione giustificativa dei servizi erogati dagli Enti erogatori e i relativi atti contabili per consentire le verifiche, a campione, svolte dagli Uffici regionali;

Gli Enti erogatori trasmettono, mediante la piattaforma regionale, la documentazione attestante la richiesta di erogazione del contributo e la documentazione dei servizi erogati con i relativi atti contabili, al fine di consentire le verifiche da parte dell’ATS e degli Uffici regionali.

Oltre alla vigilanza e il controllo sull’attuazione delle presenti linee guida, è inoltre prevista un’ulteriore verifica in capo alle ATS delle dichiarazioni sostitutive acquisite nell’ambito dei procedimenti pari almeno al 5% dei Piani Individuali dell’a.s./a.e. 2023/2024.

I risultati del controllo dovranno essere trasmessi alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale e Pari Opportunità entro aprile 2024.

AVVISO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEGLI ENTI EROGATORI QUALIFICATI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE AI SENSI DELLA L.R. N. 19/2007 E PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO D'OFFERTA INCLUSIVO RIVOLTO AI BAMBINI CON DISABILITÀ SENSORIALE FREQUENTANTI ASILI NIDO, MICRONIDI PUBBLICI E PRIVATI E SEZIONI PRIMAVERA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Anno scolastico/educativo 2023-2024

Oggetto dell'avviso:

L'ATS di col presente avviso intende aggiornare gli elenchi suddivisi in due sezioni (rispetto alla tipologia di disabilità): sezione A) "disabilità uditiva" e B) "disabilità visiva" di Enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica a favore dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico/educativo 2023-2024 in attuazione della L.R. n. 19/2007, nel rispetto delle linee guida regionali e dei provvedimenti regionali riferiti alla sperimentazione nidi (come da Modelli di domanda allegati).

Destinatari dell'avviso:

Il presente avviso è destinato:

- agli Enti profit e non profit operanti sul territorio lombardo
- agli Enti capofila per l'attuazione del Piano di Zona (azienda speciale, consorzio di comuni, comune o comunità montana etc.)
- agli Enti che garantiscono, anche in convitti fuori Regione, percorsi scolastici e servizi di inclusione scolastica, secondo i criteri previsti dalle linee guida di RL, a studenti con disabilità sensoriale residenti nel territorio lombardo e già iscritti in anni scolastici precedenti; al fine di completare il percorso formativo scelto dalle famiglie si rende necessario specificare che le ATS rimborseranno esclusivamente i percorsi di inclusione scolastica già avviati e non accetteranno iscrizioni, nella forma convittuale, di nuovi alunni.

Gli Enti erogatori **non presenti** in elenco per l'anno scolastico 2022-2023 o gli Enti già iscritti con intervenute modifiche, che intendono candidarsi per erogare i servizi di inclusione scolastica per l'anno scolastico/educativo 2023-2024, devono presentare la domanda allegata al presente avviso (modello B1) corredata della documentazione attestante i requisiti soggettivi ed organizzativi richiesti.

Gli Enti già **presenti** in elenco per l'anno scolastico/educativo 2022-2023, che intendono continuare ad erogare i servizi di inclusione scolastica agli studenti con disabilità sensoriale, devono inviare dichiarazione (modello B2 del presente avviso) del possesso dei requisiti soggettivi ed organizzativi.

Requisiti soggettivi:

Il rappresentante legale dell'Ente, soggetto destinatario del presente avviso, deve essere in possesso di adeguati requisiti di onorabilità e affidabilità morale, ed in particolare di:

- assenza di condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- assenza di condanne penali, o procedimenti penali pendenti, per fatti imputabili all'esercizio delle attività oggetto del presente avviso;
- assenza dell'applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- assenza di procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione;

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non sussistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle Leggi nn. 646/1982 e 936/1982 e successive modifiche e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Requisiti organizzativi e di personale:

L'Ente deve avere la sede legale e/o operativa in Lombardia.

L'Ente deve garantire di aver svolto un'attività nell'ambito degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, per un periodo complessivo di almeno un anno scolastico;

Tutti gli enti devono garantire la disponibilità della figura di assistente alla comunicazione, con i requisiti di seguito indicati:

Assistente alla comunicazione:

L'Assistente alla comunicazione, operatore con specifiche competenze relativamente alla disabilità visiva e uditiva, deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

1. laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) con esperienza in contesti didattici/educativi con bambini/alunni/studenti con disabilità;
2. laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) e in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi/aggiornamento relativi alle disabilità uditiva e visiva;
3. diploma con esperienza almeno triennale in contesti didattici/educativi rivolti a minori con disabilità sensoriale;
4. diploma con esperienza nell'ambito della disabilità in contesti didattici/educativi ed in possesso di attestazione di partecipazione a corsi specifici per Assistenti alla Comunicazione e/o 3 livelli LIS;
5. percorso formativo di primo livello per assistente alla comunicazione per la disabilità sensoriale visiva e uditiva, approvato con decreto di Regione Lombardia nr. 7947/2020.

È opportuno specificare che l'Assistente alla comunicazione dedicato alla disabilità sensoriale è un operatore distinto dall'assistente all'autonomia dedicato alla disabilità, che svolge un servizio differenziato e complementare, che si configura come supporto educativo, in ottica di sviluppo e accrescimento di competenze personali, culturali, di apprendimento, relazionali e di socializzazione necessarie per acquisire autonomia e capacità di comunicazione.

Gli Enti che si candidano per il sostegno all'inclusione scolastica a favore delle persone con disabilità visiva devono garantire, oltre alla figura dell'assistente alla comunicazione, anche la figura dell'esperto tiflologo e/o tifloinformatico, con i seguenti requisiti:

Esperto tiflologo/tifloinformatico:

L'esperto tiflologo/tifloinformatico deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

1. laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree

- umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione e altri) accompagnate da formazione o esperienze specifiche come tiflogo/tifloinformatico;
2. aver compiuto percorsi formativi specifici (in tema di didattica speciale per gli studenti con disabilità visiva) presso Istituti di formazione riconosciuti, Università o Enti di comprovata esperienza in materia di disabilità visiva, finalizzati ad acquisire competenze come tiflogo/tifloinformatico;
 3. aver svolto nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, anche in modo non continuativo, la funzione di tiflogo/tifloinformatico di studenti con disabilità visiva almeno per un anno scolastico.

Esperto Pedagogista per bambini (0-3 anni) con disabilità uditiva

L'esperto Pedagogista deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche con specifica competenza e/o esperienza di minimo un anno nell'ambito della disabilità sensoriale nella fascia d'età dell'infanzia (0-6 anni)
- Lauree nel settore psicopedagogico (laurea magistrale in Psicologia, laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione, laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche) con comprovata esperienza almeno triennale nell'ambito della disabilità visiva/uditiva nella fascia 0-6 anni e con adeguata pregressa formazione/aggiornamento sui temi connessi alla disabilità visiva/uditiva.

L'Ente deve garantire costante attività di supervisione e formazione specifica nell'ambito della disabilità sensoriale. Gli attestati di formazione devono essere rilasciati da enti specialistici/riconosciuti per la formazione, anche in prospettiva nel quadro di quanto previsto dal decreto n. 7947/2020.

Termini e modalità per la presentazione della domanda e della documentazione:

L'Ente interessato deve presentare la domanda scegliendo tra i due modelli allegati al presente avviso

(Modello B1 per nuovi Enti erogatori o gli Enti già iscritti con intervenute modifiche – Modello B2 Enti erogatori già iscritti).

La domanda, sottoscritta e resa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, deve essere corredata dalla copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale dell'Ente o firmata digitalmente.

La domanda deve pervenire entro e non oltre il giorno alle ore ed essere indirizzata, tramite PEC, a: ATS di , al seguente indirizzo o consegnata direttamente al protocollo dell'ATS (indicare indirizzo e orari di apertura).

L'assenza di uno dei requisiti sopra indicati o la carenza della documentazione richiesta comporterà il rigetto della domanda.

L'ATS effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale. La valutazione delle domande verrà effettuata d'ufficio, mediante verifica della completezza delle dichiarazioni e della documentazione presentata.

Qualora un soggetto intenda recedere dall'elenco è tenuto a darne comunicazione con preavviso di due mesi attraverso posta Raccomandata A/R o a mezzo PEC o direttamente al protocollo dell'ATS.

Informazioni e pubblicizzazione

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi all'ATS – tel oppure inviare una email al seguente indirizzo:@.....it

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, sono integralmente pubblicati sul portale della ATS
.....

MODELLO B1

Nuovi Enti Erogatori o Enti già iscritti con intervenute modifiche

Domanda per l'iscrizione all'elenco degli Enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale per l'a.s./a.e. 2023/2024 - Percorso Ordinario e Sperimentazione Nidi.

Anno scolastico/educativo _____

(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
Nato/a a _____ Prov (____) il _____
residente a _____ Prov (____) CAP _____ via _____ n.
_____ C.F. _____

in qualità di Legale Rappresentante del seguente Ente (denominazione Ente):

costituito con atto (estremi dell'atto costitutivo) _____ quale (specificare ragione sociale, Srl, SPA, Cooperativa Sociale, etc) _____
con sede legale nel Comune di _____ Prov (____) CAP _____
Via _____ n. _____ con sede operativa nel Comune
di _____ Prov (____) CAP _____ via _____ n.
_____ TELEFONO _____

CF _____ PARTITA IVA _____

Indirizzo PEC (che l'ATS utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative all'avviso):

Nome e Indirizzo e-mail del referente:

**DICHIARA e ATTESTA
(selezionare le voci di interesse)**

1. di essere Ente:

- Ente già iscritto
- profit
- non profit
- capofila per l'attuazione del Piano di Zona (azienda speciale, consorzio di Comuni, comune o comunità montana etc.) _____
- che garantisce, in un convitto anche fuori Regione, percorsi scolastici e di inclusione scolastica, secondo i criteri previsti dalle linee guida di RL, a studenti con disabilità sensoriale residenti nel territorio lombardo;

- con sede operativa e/o legale in Lombardia (esclusi gli Enti di cui al punto precedente che garantiscono transitoriamente, in un convitto anche fuori Regione, percorsi scolastici e di inclusione scolastica, secondo i criteri previsti dalle linee guida di RL, a studenti con disabilità sensoriale residenti nel territorio lombardo);
- che procede in forma singola alla presa in carico dei bambini/alunni/studenti destinatari degli interventi nella loro complessità, come previsto dal Piano Individuale
- che procede, con altro Ente, di seguito elencato, alla presa in carico dei bambini/alunni/studenti destinatari degli interventi nella loro complessità come previsto dal Piano Individuale, detenendo il ruolo di coordinatore e referente:

Ragione sociale Altro Ente	Codice fiscale o partita iva

- che garantisce costante attività di supervisione e formazione specifica nell'ambito della disabilità sensoriale e verificare che gli attestati di formazione siano rilasciati da Enti specialistici/riconosciuti per la formazione, anche, evolutivamente, nel quadro di quanto previsto dal decreto n.7947/2020;
- che ha svolto un'attività nell'ambito degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, per un periodo complessivo di almeno un anno scolastico;

oppure, in alternativa al punto precedente:

- di essere dotato di personale qualificato di comprovata esperienza nella didattica per gli studenti con disabilità sensoriale e/o in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi/aggiornamento relativi alla disabilità sensoriale
- in aggiunta al personale di cui al punto precedente, di essere dotato di personale privo di esperienza nell'ambito della disabilità sensoriale, ma in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi/aggiornamento relativi alla disabilità uditiva e visiva.

2. L'Ente erogatore dichiara che:

gli operatori sono in possesso dei requisiti stabiliti dalle Linee Guida Regionali per l'anno scolastico/educativo 2023/2024 di cui all'Allegato A della presente deliberazione di Giunta Regionale al punto 4.1 (lettere a,b,c)

dichiara altresì:

- di garantire il materiale di supporto, qualora richiesto nel Piano Individuale (PI), nelle modalità e termini declinati dalle linee guida regionali
- di allegare la documentazione comprovante lo svolgimento di un'attività nell'ambito degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (visiva e/o uditiva) nell'arco degli ultimi tre anni scolastici, per un periodo complessivo di almeno un anno scolastico
- di impegnarsi alla stipula della convenzione con l'ATS di _____ nel cui territorio risiedono gli studenti con disabilità sensoriale beneficiari degli interventi di supporto all'inclusione scolastica

3 Il Rappresentante legale dell'Ente dichiara di essere in possesso di adeguati requisiti di onorabilità e affidabilità morale, ed in particolare di:

- assenza di condanna definitiva per reati gravi in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale

- assenza di condanne penali, o procedimenti penali pendenti, per fatti imputabili all'esercizio delle attività oggetto del presente avviso
- assenza dell'applicazione della pena accessoria della interdizione da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese
- assenza di procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
- non sussistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle Leggi 646/1982 e 936/1982 e successive modifiche e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa

CHIEDE

di essere ammesso all'elenco dell'ATS di _____ degli Enti erogatori qualificati che svolgeranno il servizio nelle seguenti tipologie:

- percorso ordinario, sezioni:
 - A "disabilità uditiva"
 - per l'intero territorio di ATS
 - per i seguenti ambiti di ATS (indicare Ambiti territoriali)
 - B "disabilità visiva"
 - per l'intero territorio di ATS
 - per i seguenti ambiti di ATS (indicare Ambiti territoriali)
- Sperimentazione Nidi, sezioni:
 - A "disabilità uditiva"
 - per l'intero territorio di ATS
 - per i seguenti ambiti di ATS (indicare Ambiti territoriali)
 - B "disabilità visiva"
 - per l'intero territorio di ATS
 - per i seguenti ambiti di ATS (indicare Ambiti territoriali)

Allega alla presente:

- l'elenco degli operatori con l'indicazione dei titoli di studio, corsi di formazione/aggiornamento relativi alla tematica disabilità sensoriale e specifiche esperienze professionali
- curricula del personale impiegato per l'erogazione degli interventi di inclusione scolastica a favore dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale
- copia del documento di identità se la domanda non è firmata digitalmente
- nel caso di delega, allegare l'atto di delega.

Consapevole di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e Data _____

Il Legale Rappresentante o
Soggetto delegato

Enti erogatori già iscritti

Dichiarazione del possesso dei requisiti per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale per l'a.s./a.e. 2023/2024 degli Enti erogatori già presenti negli elenchi di ogni ATS dell'a.s./a.e. 2022/2023 - percorso ordinario e sperimentazione nidi.

(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il/La Sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
 nato a _____ Prov (____) il _____
 residente a _____ Prov (____) CAP _____ via _____
 n. _____ C.F. _____
 in qualità di Legale Rappresentante del seguente Ente (denominazione Ente):

_____ costituito con atto (estremi dell'atto costitutivo) _____ quale
 (specificare ragione sociale, Srl, SPA, Cooperativa Sociale, etc)

con sede legale nel Comune di _____ Prov (____)
 CAP _____ via _____
 _____ n. _____ con sede operativa nel Comune di _____ Prov (____)
 CAP _____ via _____ n. _____
 Telefono _____ CF _____ PARTITA _____ IVA _____

Indirizzo PEC (che l'ATS utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative all'avviso):

Nome e Indirizzo e-mail del referente:

DICHIARA
(selezionare le voci di interesse)

Ai fini dello svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, ai sensi della L.R. 19/2007 per l'a.s./a.e 2023/2024:

- di essere già incluso per l'a.s./a.e 2022/2023:
- nel percorso ordinario, sezioni:
- A "disabilità uditiva"
- per l'intero territorio di ATS
- per i seguenti ambiti di ATS (indicare Ambiti territoriali)
- B "disabilità visiva"
- per l'intero territorio di ATS

- per i seguenti ambiti di ATS (indicare Ambiti territoriali)
- nella sperimentazione nidi, sezioni:
 - A “disabilità uditiva”
 - per l’intero territorio di ATS
 - per i seguenti ambiti di ATS (indicare Ambiti territoriali)
 - B “disabilità visiva”
 - per l’intero territorio di ATS
 - per i seguenti ambiti di ATS (indicare Ambiti territoriali)
- il possesso dei requisiti soggettivi dichiarati nella domanda agli atti dell’a.s/a.e. precedente 2022/2023;
- il possesso dei requisiti organizzativi dell’Ente e del personale in servizio stabiliti con le linee guida regionali per l’anno scolastico/anno educativo 2023/2024;
- la disponibilità allo svolgimento dei servizi di cui alla domanda dell’anno scolastico/educativo precedente 2022/2023

Ai sensi dell’art. 46 e 47 del D.P.R. n°445 del 28.12.2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali e decadenze dai benefici eventualmente conseguiti previste ex artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi o uso degli stessi.

Luogo e Data _____

Il Legale Rappresentante o Soggetto delegato (*)

(*) Copia del documento di identità oppure firma digitale – nel caso di Delega trasmissione dell’atto

SCHEMA TIPO CONVENZIONE

TRA

Agenzia di Tutela della Salute di _____

E

(denominazione dell'Ente)

per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale ai sensi della l.r. n. 19/2007 e per la sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e le Sezioni primavera della scuola dell'infanzia, ai sensi, della DGR 2426/2019 e DGR 4140/2020.

In data _____ tra l' **Agenzia di Tutela della Salute di** _____ (di seguito per brevità ATS) con sede a _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale e Partita IVA n. _____ rappresentata dal Direttore Generale _____ nato/a a _____ (____) in data _____, domiciliato/a per la carica presso la sede ATS

e

l'Ente erogatore qualificato _____ (di seguito per brevità denominato "Ente"), con sede legale in _____ via _____ n. ____ Tel. _____ con sede operativa in _____ via _____ n. ____ Tel. _____ Codice Fiscale/partita IVA _____ iscritto nell'elenco degli Enti Erogatori qualificati per gli interventi di inclusione scolastica relativi a:

- percorso ordinario, sezioni: A "disabilità uditiva" B "disabilità visiva"
 Sperimentazione Nidi, sezioni: A "disabilità uditiva" B "disabilità visiva"

nella persona del suo Legale Rappresentante _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n. ____ abilitato alla sottoscrizione del presente atto;

CONSIDERATO l'atto n. ____ del _____ dell'ATS con cui è stato approvato l'elenco aggiornato degli Enti erogatori qualificati risultati idonei ai sensi della DGR N. _____ del _____

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO

La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale ai sensi della l.r. n. 19/2007 e la sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e le Sezioni primavera della scuola dell'infanzia, ai sensi, della DGR 2426/2019 e DGR 4140/2020, in base a quanto determinato dall'art. 5 della presente convenzione.

ART. 2 – DURATA

La convenzione ha una durata pari all'anno educativo/scolastico 2023-2024

ART. 3 – REQUISITI DELL'ENTE

L'Ente Erogatori dichiara di possedere tutti i requisiti attestati e valutati, dall'ATS, in fase di domanda di ammissione all'elenco.

ART. 4 - RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

L'ATS individua quale responsabile della corretta attuazione della convenzione il/la Sig./Sig.ra _____ cui l'Ente si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.

L'Ente individua quale responsabile della corretta attuazione della convenzione il/la Sig./Sig.ra _____ cui l'ATS si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'ENTE

L'Ente si impegna a:

- a. concordare con il destinatario il percorso e definire e sottoscrivere il Piano Individuale con ogni singola Famiglia e per la Sperimentazioni Nidi anche con il referente del Nido, Micronido pubblico e privato e la Sezione primavera della scuola dell'infanzia
- b. richiedere all'ATS la validazione della presa in carico e del Piano Individuale del bambino/alunno/studente
- c. avviare l'attività a seguito dell'approvazione della presa in carico e del Piano Individuale da parte dell'ATS
- d. impiegare, per l'espletamento delle attività oggetto della convenzione, operatori in possesso dei requisiti di professionalità (secondo i requisiti indicati nell'avviso approvato con l'atto dell'ATS n. _____ del _____ utili alla corretta gestione dell'attività ed in misura adeguata
- e. applicare per il proprio personale dipendente i contratti collettivi di lavoro e di categoria e condizioni economiche e normative integrate da eventuali accordi provinciali vigenti sul territorio in cui si svolge il servizio
- f. assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro,
- g. assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'ATS o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione dell'attività
- h. trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy
- i. seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti dalle deliberazioni della giunta regionale pertinenti e atti successivi
- j. rendicontare all'ATS le attività relative all'attuazione dei Piani Individuali

L'Ente inoltre è obbligato a:

- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici per i medesimi interventi a favore degli stessi destinatari per le attività di inclusione scolastica previste nel piano
- restituire entro 60 giorni eventuali somme indebitamente percepite, qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione del Piano Individuale
- restituire entro 60 giorni eventuali somme percepite in più a seguito di interruzione del servizio a vario titolo.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'ATS

L'ATS si impegna:

- a validare la presa in carico e il Piano Individuale del bambino/alunno/studente da parte dell'Ente Erogatore Qualificato
- a riconoscere per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica, oggetto della presente convenzione, i corrispondenti importi come da Piano Individuale, previa verifica della documentazione attestante l'avvenuta corretta esecuzione del servizio e la spesa sostenuta, entro 60 giorni dalla data di emissione della richiesta ed effettuare il pagamento, secondo le scadenze previste nelle Linee Guida, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica o della nota di addebito per coloro che non hanno la partita IVA.
- a versare all'Ente gli interessi di legge, in caso di ritardi nei pagamenti non giustificati da inadempimenti da parte dell'Ente erogatore qualificato nella presentazione della documentazione necessaria per la verifica.

Nel caso dell'inclusione scolastica ordinaria quanto sopra indicato avviene tramite la piattaforma regionale Bandi online, mentre per la sperimentazione Nidi ci si attiene a quanto stabilito dalle DGR 2426/2019 e DGR 4140/2020.

ART. 7 – VERIFICHE PERIODICHE E CONTROLLI

Al fine di garantire l'effettiva attuazione della presente convenzione l'ATS effettua gli opportuni controlli per verificare i risultati raggiunti ed il mantenimento dei requisiti così come previsti dall'allegato A punto 11 dichiarati dall'Ente.

ART. 8 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18, l'ATS, l'Ente Erogatore qualificato e i Comuni sono autonomi titolari del trattamento dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione della presente convenzione. Nel trattamento dei dati, compresi quelli relativi ai contraenti, le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

ART. 9 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione può essere risolta nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento;

ART. 10 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione della convenzione

è competente il Foro di _____.

ART. 11 - SPESE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è esente da imposta di bollo per i soggetti riconducibili all'art 27 bis della tabella allegata al DPR 642/1972.

Ovvero

La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, Parte I, Allegato "A" al DPR 16/10/1972, n. 642 e s.m.i.

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso.

ART. 12 – RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia.

Letto confermato e sottoscritto

Per l'ATS di _____

Il Direttore Generale: _____

Per l'Ente _____

Il Legale Rappresentante: _____
